

COMUNE DI NIBBIOLA

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE
ALESSANDRIA ANNA MARIA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	17
Fondo Pluriennale vincolato	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondi spese e rischi futuri	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33
CONTO ECONOMICO.....	34
CONTO ECONOMICO (Anno 2017)	34
CONTO ECONOMICO (Anno 2017)	35
STATO PATRIMONIALE.....	36
Comune di Nibbiola	39
Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2017).....	39
Comune di Nibbiola	40
Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2017).....	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	42
CONCLUSIONI	42

Comune di NIBBIOLA

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 30.03.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Nibbiola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nibbiola, lì 30.03.2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dr.ssa Alessandria Anna Maria revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 26/03/2015;

- ◆ ricevuta in data 29/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 27/03/2018 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 30/11/2016;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa seguenti consorzi di Comuni: Consorzio Case di Vacanze dei comuni novaresi, Consorzio di Bacino Basso Novarese, Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali CISA 24, Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 10 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera C.C. n. 18 in data 18/07/2017,;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 18 del 21/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1008 reversali e n. 561 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti
- non si è ricorso all'indebitamento
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco BPM filiale di Vespolate reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	115.633,71
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	115.633,71

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	115.633,71
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	152.296,31	222.640,96	115.633,71
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 28.319,58 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	690.157,92
Impegni di competenza	-	732.867,99
SALDO		- 42.710,07
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	25.116,42
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	10.725,93
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		28.319,58

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	-	28.319,58
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	95.576,00
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		67.256,42

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		222640,96	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		17789,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		570.741,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		518.691,79
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		10.725,93
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		8.413,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			50.699,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		6.576,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	57.275,66
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		89.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		7.327,32
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		37.052,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		123.398,96
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			9.980,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			67.256,42

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			57.275,66
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		6.576,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			50.699,66

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	17.789,10	10.725,93
FPV di parte capitale	7.327,32	0,00

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	0,00	0,00

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI		
Entrate non ricorrenti		
Tipologia	Accertamenti	
Entrate da titoli abitativi edilizi		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
Totale entrate	0,00	
Spese non ricorrenti		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	0,00	
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00	

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 117.373,92 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				222.640,96
RISCOSSIONI	(+)	55.394,43	527.936,45	583.330,88
PAGAMENTI	(-)	122.094,68	5.682.243,45	690.338,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			115.633,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			115.633,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	27.252,42	162.221,47	189.473,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.383,21	164.624,54	177.007,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			10.725,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			117.373,92

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	98.836,92	145.489,98	117.373,92
di cui:			
a) Parte accantonata	3.366,68	6.181,08	2.502,56
b) Parte vincolata	4.765,00	4.765,00	6.576,00
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	90.705,24	134.543,90	108.295,36

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Risultato di amministrazione		117.373,92
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾		2.502,56
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		2.502,56
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		6.576,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		6.576,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		108.295,36
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 18 del 21/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	87.127,25	55.394,43	27.252,42	- 4.480,40
Residui passivi	139.161,81	122.094,68	12.383,21	- 4.683,92

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	-	28.319,58
SALDO GESTIONE COMPETENZA		28.319,58
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.480,40
Minori residui passivi riaccertati (+)		4.683,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		203,52
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		28.319,58
SALDO GESTIONE RESIDUI		203,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		120.692,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		24.797,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	117.373,92

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	17.789,10	10.725,93
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	17.789,10	10.725,93

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	7.327,32	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	7.327,32	0

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.502,56

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la

gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 22/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione prevista.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	5.000,00	2.345,07	46,90%	2.654,93	1.139,50
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi			0,00%	0,00	
Totale	5.000,00	2.345,07	46,90%	2.654,93	1.139,50

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	13.480,69	100,00
Residui riscossi nel 2017	9.942,69	73,75
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1,00	0,00
Residui al 31/12/2017	3.537,00	26,24%
Residui della competenza	2.654,93	
Residui totali	6.191,93	
FCDE al 31/12/2017	1.747,36	28,22%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 609,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.500,00	100,00
Residui riscossi nel 201	1.790,01	52,74
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	55,98	
Residui al 31/12/2017	1.654,01	47,26%
Residui della competenza		
Residui totali	1.654,01	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 429,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	123,00	100,00
Residui riscossi nel 201	123,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 983,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: piano finanziario diverso

la movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	20.031,36	100,00%
Residui riscossi nel 201	14.877,67	74,27%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui al 31/12/2017	5.153,69	25,73%
Residui della competenza		
Residui totali	5.153,69	
FCDE al 31/12/2017	385,50	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	6.802,64	22.597,20	19.052,40
Riscossione	6.802,64	22.597,20	19.052,40

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	392,50	499,60	109,90
riscossione	262,70	499,60	28,70
%riscossione	66,93	100,00	26,11
FCDE	0	0	38,57

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	392,50	499,60	109,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	392,50	499,60	109,90
destinazione a spesa corrente vincolata	196,25	249,80	54,95
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	824,79	100,00
Residui riscossi nel 2017	162,27	19,67
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	662,52	80,33%
Residui della competenza		
Residui totali	662,52	
FCDE al 31/12/2017	369,70	0

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 147,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: adeguamento ISTAT

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	12210,29	100,00
Residui riscossi nel 2017	5.706,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.853,44	
Residui al 31/12/2017	3.650,00	
Residui della competenza		
Residui totali	3.650,00	
FCDE al 31/12/2017	0	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	81.284,91	80.559,20	-725,71
102	imposte e tasse a carico ente	6.514,37	6.109,39	-404,98
103	acquisto beni e servizi	268.922,87	296.312,20	27.389,33
104	trasferimenti correnti	124.097,94	123.599,87	-498,07
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	2.585,74	1.385,96	-1.199,78
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	1.270,90	1.270,90
110	altre spese correnti	9.062,53	9.454,27	391,74
TOTALE		492.468,36	518.691,79	26.223,43

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 8.229,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010. La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2017		
Spese macroaggregato 101	86.526,00	85.721,20		
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	6.287,00	5.675,23		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	92.813,00	91.396,43		
(-) Componenti escluse (B)	7.258,00	7.378,95		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	85.555,00	84.017,48		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 8/16 del 22/07/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 198,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha fatto ricorso ad incarichi di questo tipo.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.385,96 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,27%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,25 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che la registrazione degli impegni è coerente con i principi contabili del D.Lvo 118/2011.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non ci sono spese impegnate per acquisto immobili

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	80.752,49	28.739,20	61.244,55
Nuovi prestiti (+)	0,00	50.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-52.013,29	-17.494,65	-8.413,20
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	28.739,20	61.244,55	52.831,35
Nr. Abitanti al 31/12	771	791	809
Debito medio per abitante	37,28	77,43	65,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	4.348,07	2.585,74	1.385,96
Quota capitale	52.013,29	17.494,65	8.413,20
Totale fine anno	56.361,36	20.080,39	9.799,16

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 21/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 21.395,97

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 35.657,93

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I						12.602,20	112.052,25	124.654,45
di cui Tarsu/tari						5.153,69	20.915,89	26.069,58
di cui F.S.R o F.S.							2.129,54	2.129,54
Titolo II								0,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	1.975,02			604,81		10.416,15	27.630,54	40.626,52
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi						2.650,00	9.356,85	12.006,85
di cui sanzioni CdS							81,20	81,20
Tot. Parte corrente	1.975,02	0,00	0,00	604,81	0,00	23.018,35	139.682,79	165.280,97
Titolo IV							18.000,00	18.000,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione							18.000,00	18.000,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00
Titolo VI					327,57	1.326,67	4.538,68	6.192,92
Totale Attivi	1.975,02	0,00	0,00	604,81	327,57	24.345,02	162.221,47	189.473,89
PASSIVI								
Titolo I				1.500,00	196,25	4.450,79	84.507,77	90.654,81
Titolo II						62,45	65.250,96	65.313,41
Titolo III								0,00
Titolo IV					73,72	6.100,00	14.865,81	21.039,53
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	1.500,00	269,97	10.613,24	164.624,54	177.007,75

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Nessun ente partecipato ha risposto alle richieste formulate via pec dall'Amministrazione comunale.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Raccolta e smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	Consorzio di Bacino Basso Novarese
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	89.540,64
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	89.540,64

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Fornitura acqua potabile
Organismo partecipato:	Acqua Novara VCO
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizi socio assistenziali
Organismo partecipato:	Consorzio CISA 24
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	34.013,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	34.013,00

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);

- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 11/04/2017
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11/04/2017
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 11/04/2017

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente dovrà provvedere entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è indicato nella relazione della Giunta Comunale

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come da tabella allegata al rendiconto, di cui all'atto di indirizzo del Ministero dell'Interno del 20/02/2018.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BPM Filiale di Vespolate
Economo	Boracchia Patrizia
Agenti contabili	Agostinetti Enio
Concessionari	Agenzia delle Entrate-Riscossione
Consegnatario beni	Ing. Corrado Galdini

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Comune di Nibbiola

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO (Anno 2017)

CONTO ECONOMICO	2017	2016	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
Proventi da tributi				
Proventi da fondi perequativi				
Proventi da trasferimenti e contributi	400.027,54		0,00	
Proventi da trasferimenti correnti	82.123,09		0,00	
Quota annuale di contributi agli investimenti	21.428,26		0,00	A5c
Contributi agli investimenti	21.278,26		0,00	E20c
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00		0,00	
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	150,00		0,00	
Ricavi della vendita di beni	57.987,09		0,00	A1
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	21.993,16		0,00	A1a
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00		0,00	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	35.993,93		0,00	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	A2
Altri ricavi e proventi diversi	0,00		0,00	A3
	0,00		0,00	A4
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.736,73		0,00	A5
				A5 a e b
	565.302,71		0,00	
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo				
Prestazioni di servizi				
Utilizzo beni di terzi				
Trasferimenti e contributi				
Trasferimenti correnti	60.293,01		0,00	B6
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	246.745,12		0,00	B7
Contributi agli investimenti ad altri soggetti Personale	0,00		0,00	B8
Ammortamenti e svalutazioni	123.599,87		0,00	
di immobilizzazioni Immateriali Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	123.599,87		0,00	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
Svalutazione dei crediti	0,00		0,00	
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	80.559,20		0,00	B9
Accantonamenti per rischi	47.660,85		0,00	B10
Altri accantonamenti	1.053,91		0,00	B10a
Oneri diversi di gestione	46.606,94		0,00	B10b
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	0,00		0,00	B10c
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	0,00		0,00	B10d
	0,00		0,00	B11
	0,00		0,00	B12
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari	6.576,00		0,00	B13
di società controllate da società partecipate da altri soggetti	7.604,50		0,00	B14
	573.038,55		0,00	
Altri proventi finanziari				
Totale proventi finanziari	-7.735,84		0,00	
Oneri finanziari				
Interessi ed altri oneri finanziari				
Interessi passivi				
Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari	0,00		0,00	C15
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00		0,00	C15
	0,00		0,00	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni	0,00		0,00	
Svalutazioni	0,00		0,00	C16
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00		0,00	C16

			C17	C17
1.385,96		0,00		
1.385,96		0,00		
0,00		0,00		
1.385,96		0,00		
-1.385,96		0,00		
101.331,52	0,00		D18	D18
0,00	0,00		D19	D19
101.331,52	0,00			

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO (Anno 2017)

CONTO ECONOMICO	2017	2016	riferimento	riferiment
			art.2425 cc	D1 26/4/9
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari	275.591,84		0,00	E20
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00		0,00	
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00		0,00	
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	275.591,84		0,00	E20
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00		0,00	E2C
<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00		0,00	
Totale proventi straordinari				
Oneri straordinari	275.591,84		0,00	
	236.246,13		0,00	E21
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00		0,00	
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	234.744,23		0,00	E21
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00		0,00	E21
<i>Altri oneri straordinari</i>	1.501,90		0,00	E21
Totale oneri straordinari				
	236.246,13		0,00	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)				
Imposte	39.345,71		0,00	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO				
	131.555,43		0,00	
	6.109,39		0,00	E22
	125.446,04		0,00	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2017 è 125.446,04.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 86.100,33.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 2.419.418,92

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2017)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
Costi di impianto e di ampliamento					
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità					
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno				BI	BI
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		0,00	0,00	BI1	BI1
Avviamento		0,00	0,00	BI2	BI2
Immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00	0,00	BI3	BI3
Altre		0,00	0,00	BI4	BI4
Totale Immobilizzazioni immateriali		0,00	0,00	BI5	BI5
		37.505,39	0,00	BI6	BI6
				BI7	BI7
<u>Immobilizzazioni materiali</u>					
Beni demaniali		37.505,39	0,00		
Terreni					
Fabbricati					
Infrastrutture					
Altri beni demaniali					
Altre immobilizzazioni materiali		1.088.812,00	0,00		
Terreni di cui in leasing finanziario		74.000,34	0,00		
Fabbricati di cui in leasing finanziario		277.376,20	0,00		
Impianti e macchinari di cui in leasing finanziario		737.435,46	0,00		
		0,00	0,00		
Attrezzature industriali e commerciali		1.290.943,10	0,00	BI11	BI11
I Mezzi di trasporto		991.034,45	0,00		
2 Macchine per ufficio e hardware		0,00	0,00		
3 Mobili e arredi		249.141,23	0,00		
4 Infrastrutture		0,00	0,00	BI12	BI12
5 Altri beni materiali		1.191,86	0,00		
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00	0,00	BI13	BI13
9 Totale Immobilizzazioni materiali		23.236,08	0,00		
		0,00	0,00		
		267,02	0,00		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		26.072,46	0,00		
Partecipazioni		0,00	0,00		
II 1 In imprese controllate		0,00	0,00		
1.1 imprese partecipate altri		0,00	0,00	BI15	BI15
1.2 soggetti Crediti verso		2.379.755,10	0,00		
1.3 altre amministrazioni					
1.9 pubbliche imprese controllate					
III 2 imprese partecipate altri					
2.1 a soggetti				BI111	BI111
2.2 a Altri titoli		101.331,52	0,00	BI111a	BI111
2.3 a		0,00	0,00	BI111b	BI111a
2.4		101.331,52	0,00		BI111b
2.5		0,00	0,00		
2.6		0,00	0,00	BI112	BI112
2.7		0,00	0,00		
2.8		0,00	0,00	BI112a	BI112a
2.99 3		0,00	0,00	BI112b	BI112b
		0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112b
		0,00	0,00	BI113	BI112d
		101.331,52	0,00		
IV					
1 a					
b c					
2 a					
b c d		2.518.592,01	0,00		
3					

Patrimoniale - Attivo (Anno 2017)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti</u>	0,00	0,00		
1	Crediti di natura tributaria	124.522,59	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	122.393,05	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	2.129,54	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	18.000,00	0,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	18.000,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	35.856,02	0,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	9.179,72	0,00	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	1.313,42	0,00		
c	altri	7.866,30	0,00		
	Totale crediti				
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	187.558,33	0,00		
III	1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	<u>Disponibilità liquide</u>	0,00	0,00		
IV	1 Conto di tesoreria	115.633,71	0,00		
a	Istituto tesoriere	115.633,71	0,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	12.713,11	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide				

		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	128.346,82	0,00		
	D) RATEI E RISCONTI		315.905,15	0,00		
1	Ratei attivi		0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi		0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	0,00	0,00		
			2.834.497,16	0,00		

Comune di Nibbiola

Allegato n. 10 - Rendiconto della gi

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2017)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	437.652,56	0,00	AI	AI
	Riserve	2.000.818,76	0,00		
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti da capitale da permessi di costruire riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	969.718,39	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	<i>altre riserve indisponibili</i>	19.052,40	0,00		
	Risultato economico dell'esercizio	1.012.047,97	0,00		
		0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	125.446,04	0,00	AIX	AIX
1					
2					
3	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	Per trattamento di quiescenza	2.563.917,36	0,00		
	Per imposte				
	Altri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
		0,00	0,00	B1	B1
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	B2	B2
	TOTALE T.F.R. (C)	6.576,00	0,00	B3	B3
1					
a b c d	D) DEBITI	6.576,00	0,00		
2	Debiti da finanziamento				
3	<i>prestiti obbligazionari v/</i>				
4	<i>altre amministrazioni</i>	0,00	0,00	C	C
b c d e	<i>pubbliche verso banche e</i>				
5	<i>tesoriere verso altri</i>	0,00	0,00		
b c d					

<i>finanziatori</i>			D1e D2	D1
Debiti verso fornitori				
Acconti			D4	D3 e D4
Debiti per trasferimenti e contributi			D5	
enti finanziati dal servizio sanitario	52.831,35	0,00	D7	D6
nazionale altre amministrazioni	0,00	0,00	D6	D5
pubbliche imprese controllate imprese	0,00	0,00		
partecipate altri soggetti Altri debiti	0,00	0,00		
tributari verso istituti di previdenza e	52.831,35	0,00		
sicurezza sociale per attività svolta per	93.772,47	0,00	D9	D8
c/terzi altri	0,00	0,00	D10	D9
	32.688,65	0,00		
TOTALE DEBITI (D)	0,00	0,00		
	30.133,65	0,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		
	2.555,00	0,00		
	50.546,63	0,00		
	5.673,42	0,00		
	3.531,41	0,00		
	0,00	0,00		
	41.341,80	0,00		
	229.839,10	0,00		

Comune di Nibbiola

Allegato n. 10 - Rendiconto della ge

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2017)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>					
	Ratei passivi	10.725,93	0,00	E	E
	Risconti passivi	23.438,77	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	17.850,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	17.850,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	5.588,77	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	34.164,70	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)				
	CONTI D'ORDINE				
1)	Impegni su esercizi futuri	2.834.497,16	0,00		
		7.327,32	0,00		
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		

3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE				
	7.327,32	0,00		

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	437.652,56
II	Riserve	2.000.818,76
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00
b	da capitale	969.718,39
c	da permessi di costruire	19.052,40
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.012.047,87
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	125.446,04

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo .

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	125.446,04
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	125.446,04

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	6.576,00
totale	6.576,00

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

Nulla da segnalare.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

